



Verbale n. 3

Riunione del 10/02/2017

Il giorno 10 febbraio 2017, nella sala riunioni del Nucleo presso il Rettorato, si è riunito alle ore 12:00 il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Sono presenti la Coordinatrice prof.ssa Elisabetta Loffredo, i Componenti proff.ri Beniamino Cappelletti Montano e Claudio Conversano; Ping. Bruno Demuru e la rappresentante degli studenti sig.ra Sara Agus.

I proff.ri Salvatore Ingrassia e Piera Molinelli partecipano alla riunione dalle loro sedi, in collegamento audiovisivo tramite skype.

Hanno giustificato l'assenza per motivati impedimenti la dott.ssa Elisabetta Neroni e il rappresentante degli studenti sig. Pierandrea Serra.

La Coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperta la riunione sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbali precedenti sedute;**
2. **Comunicazioni della Coordinatrice;**
3. **Valutazione proposte Master A.A. 2016/17;**
4. **Stato di avanzamento relazioni "Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai Corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti" A.A.2015/16 e "Relazione anno 2015", ai sensi della L.537/93 e L.370/99;**
5. **Programmazione attività (Performance e Ricerca);**
6. **Nuova AVA - processo di accreditamento;**
7. **Varie ed eventuali.**

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Antonella Idini dell'ufficio per la valutazione.

1. Approvazione verbali precedenti sedute;

Viene sottoposto all'approvazione del Nucleo il verbale della seduta del 6 ottobre 2016, messo a disposizione in bozza per i componenti. Il Nucleo approva all'unanimità. Il Nucleo prende altresì atto dei verbali delle riunioni svoltesi per ragioni di urgenza in modalità telematica, con approvazione seduta stante, del 15 e del 21 novembre 2016, del 19 dicembre 2016, del 26 gennaio e del 3 febbraio 2017.

2. Comunicazioni della Coordinatrice;

Il presente punto, non inserito nell'ordine del giorno per errore materiale, viene inserito con l'accordo dei presenti. La Coordinatrice dà quindi notizia ai componenti:

2.1 dell'incontro avuto, il 25 gennaio u.s., con il Direttore Generale, promosso dallo stesso Dr. Urru prima dell'approvazione formale del piano strategico 2017-2019, con l'obiettivo di segnalare riflessioni e presentare modalità di presa in carico da parte della governance dell'Ateneo delle



osservazioni e delle raccomandazioni formulate dal Nucleo nella Relazione AVA, sezione Performance, per l'anno 2015. Si è inoltre discusso del processo di valutazione dei dirigenti, delle osservazioni formulate dal Nucleo nella relazione sulla valutazione di II° istanza dei dirigenti, delle modalità del monitoraggio intermedio, nonché delle prospettive di revisione del SMVP dell'Ateneo. Il Nucleo prende atto ed esprime apprezzamento per l'attenta considerazione che gli organi di governo dell'Ateneo stanno attualmente rivolgendo ai risultati dell'attività di analisi e valutazione svolta dal Nucleo, documentata dalle comunicazioni del Magnifico Rettore (protocollo n. 17093/I-4 del 2/2/2017 e protocollo n. 22811/fd dell'8/2/2017), reputando che il confronto dialettico e costruttivo che si va definendo nel rapporto tra organi possa rappresentare un elemento di grande valore nel processo di miglioramento dell'azione dell'Ateneo. In questa prospettiva si colloca anche la previsione di un incontro del Nucleo con il Magnifico Rettore, da tenersi nella seconda settimana di marzo, avente ad oggetto il nuovo Piano strategico integrato, per il quale tutti i componenti del Nucleo esprimono grande interesse e la più piena disponibilità.

2.2 dell'incontro avuto il 30 gennaio u.s. con il Coordinatore e il Vice Coordinatore del PQA, durante il quale si sono discussi alcuni aspetti del nuovo sistema AVA 2.0 e le linee di azione dell'Ateneo per la migliore definizione e attuazione di esso. In particolare, si sono analizzati i profili relativi a:

- a. modello di AQ per la ricerca;
- b. nuove modalità di rilevazione opinioni studenti;
- c. indicatori;
- d. attività in corso di svolgimento finalizzate alla preparazione alla visita per l'accreditamento dell'Ateneo.

Le questioni tecniche relative alle nuove modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, inoltre, sono state discusse dalla Coordinatrice con il dirigente della DRSI (Direzione reti e servizi informatici), dr. Gaetano Melis, che ha assicurato piena disponibilità della Direzione a supportare i necessari cambiamenti del sistema attualmente in uso.

2.3 dell'incontro della Coordinatrice con il Magnifico Rettore programmato per il 13 febbraio p.v., per approfondire alcuni aspetti inerenti alla didattica (rilevazione opinioni studenti; offerta di master).

2.4 della definizione del calendario attività "trasparenza e anticorruzione": con il comunicato del Presidente del 17 gennaio 2017, l'ANAC proroga al 31 marzo le Attestazioni dei Nuclei /OIV, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2016, e al 30 aprile 2017 il termine per la relativa pubblicazione.

2.5 delle relazioni Commissioni paritetiche docenti studenti: la documentazione ricevuta dal PQA è stata inserita il 25 gennaio u.s. nella cartella condivisa Nucleo/Ufficio per la valutazione e se ne sta avviando l'analisi (Coordinatrice e Ufficio).

2.6 della partecipazione ad appuntamenti ANVUR: performance e presentazione VQR: nell'ambito dell'attività di valutazione della performance, l'ANVUR ha organizzato delle giornate di incontro con i Nuclei di Valutazione presso la propria sede, la Coordinatrice ha ricevuto l'invito per martedì 28 febbraio p.v. a Roma e parteciperà all'incontro con i componenti dell'Ufficio per la valutazione più direttamente impegnati al riguardo (dr.ssa Idini, dr.ssa Cavalleri). Per la presentazione del Rapporto VQR 2011-2014 per il 21 febbraio 2017, a causa degli impegni dei diversi componenti del Nucleo non sarà invece possibile una partecipazione diretta.



3. Valutazione proposte Master A.A. 2016/17;

3.1. Proposta di revisione dei criteri e delle procedure autorizzative per i master. - Il Nucleo di valutazione, prima di esaminare le proposte pervenute, alla luce dell'esperienza fino ad ora svolta al riguardo, ritiene opportuna una riflessione generale sulla procedura di attivazione/valutazione relativa ai master dell'Ateneo, sulla quale i componenti si sono già informalmente confrontati.

Il Nucleo osserva, infatti, che il sistema attuale, che si svolge sostanzialmente a sportello e in assenza di programmazione e criteri generali di indirizzo, presenta diverse criticità (quali, ad esempio, significative disomogeneità non motivate, master autorizzati non messi a bando, master banditi che non raggiungono il numero minimo di partecipanti, ed altro) e ampi spazi di miglioramento per la qualificazione complessiva dell'offerta di master e per la razionalizzazione dei processi, in vista di una maggiore coerenza con le linee e gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Da una parte, quindi, manca una programmazione organica, svolta anche nel collegamento (temporale e di contenuti) con la definizione dall'offerta formativa, capace di selezionare qualitativamente le proposte e di promuovere più efficacemente l'offerta di master tra i potenziali interessati, dall'altra la procedura evidenzia necessità di una revisione nel senso della sua razionalizzazione, semplificazione e maggiore efficienza, anche in ordine all'impegno rilevante che esse richiedono da parte del personale amministrativo coinvolto nella fase istruttoria e di analisi a supporto degli organi (ufficio dottorati e master, ufficio per la valutazione).

Il Nucleo, quale contributo al miglioramento continuo del sistema d'Ateneo, reputa necessario farsi promotore presso gli organi accademici dell'adozione di una visione sistematica anche per l'offerta di master e per l'apprezzamento delle proposte, e suggerisce la revisione dei presupposti e delle procedure di autorizzazione e attivazione, attualmente contenute nel Regolamento master.

A tal fine, dopo ampia discussione, all'unanimità il Nucleo segnala e raccomanda all'Ateneo di procedere a una revisione complessiva e, in questa prospettiva, segnala i seguenti aspetti quali elementi che possono contribuire alla crescita qualitativa:

- i. miglioramento del collegamento, sia in termini di contenuti e obiettivi, sia temporali, dell'offerta di master alla programmazione dell'offerta formativa, in considerazione delle linee strategiche dell'Ateneo in materia didattica, mantenendo peraltro l'elasticità necessaria a garantire la definizione di proposte legate a finanziamenti esterni;
- ii. a fini di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, introdurre adeguate differenziazioni del procedimento autorizzativo per le nuove istituzioni da quello per l'attivazione di edizioni successive, non modificate, di master precedenti, per le quali la procedura può essere semi-automatica, ferma comunque la necessità dell'analisi e della considerazione delle opinioni dei partecipanti, sostenendone anche la maggiore diffusione, nonché dell'accertamento preliminare della non obsolescenza dei contenuti disciplinari;
- iii. la previsione in via generale di diverse tipologie di master, consentendo anche l'articolazione del progetto formativo per moduli o per percorsi differenziati, al fine di corrispondere meglio alle esigenze, anche organizzative, e ai bisogni formativi specifici (formativi, professionalizzanti, ecc.) dei destinatari;
- iv. più chiara attribuzione di responsabilità ai dipartimenti nell'analisi e nell'approvazione del progetto formativo, in particolare in ordine alle variazioni che si introducano, in ragione di specificità disciplinari, rispetto allo standard definito per il rapporto ore/CFU per le diverse attività formative, nonché nella verifica della sostenibilità della proposta stessa in termini di impegno didattico dei docenti coinvolti e di strutture, anche in regime di convenzione per i tirocini/stage, e infine nella rilevazione e nell'analisi dei risultati delle opinioni dei corsisti;



- v. definizione delle proposte in base alla rilevazione preventiva dei bisogni formativi, eventualmente anche attraverso la consultazione di specifici stakeholder, e all'analisi delle prospettive occupazionali e del placement (dello stesso master già erogato o di altri simili a livello italiano o internazionale) negli ultimi anni, per evitare che i master offerti non abbiano riscontro in termini di domande di partecipazione, per mancanza di interesse del mercato o per saturazione della domanda;
- vi. definizione di termini precisi entro i quali i proponenti devono procedere all'attivazione dei master autorizzati dagli organi accademici;
- vii. mantenimento in capo al Nucleo di compiti di valutazione, preventivi o ex post sulle iniziative realizzate, nella logica della assicurazione della qualità della didattica. Il Nucleo dà mandato alla Coordinatrice di presentare al Magnifico Rettore i suggerimenti sopra espressi e la invita a rendersi disponibile al confronto con organi e strutture interessate (Prorettore alla didattica e Prorettore alla semplificazione, Direzione per la didattica e l'orientamento), per quanto necessario.

3.2. Valutazione delle proposte pervenute

In ordine alla valutazione delle proposte pervenute, il Nucleo di Valutazione:

- viste la nota Prot. 67352 - III/5/SA-MM del 28.11.2016 con la quale la Direzione per la didattica e l'orientamento - Settore dottorati e master - ha trasmesso la documentazione per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e le successive integrazioni ai fini dell'attivazione dei seguenti master nell'a.a. 2016/2017:

MASTER A.A. 2016/2017							
N	Denominazione master	Struttura di riferimento	R/I	Livello	Durata	N. Posti min/max	Tasse
1.	Psicopatologia dell'apprendimento	Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia	R	II	1 anno	20/30 + max 4 uditori	€ 2.100,00 da versare in 3 rate
2.	Teoria e metodi dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie croniche	Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica	I	I	8 mesi	15/20	€ 2.100,00 da versare in 3 rate

- vista la nota Prot. 18450 - III/5/SA-MM del 03.03.2017 con la quale la Direzione per la Didattica e l'orientamento - Settore dottorati e master - ha trasmesso la documentazione per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione avente per oggetto “*trasmissione piano finanziario rimodulato master Endodonzia Clinica e Chirurgica a.a. 2016/2017 per acquisizione parere Nucleo di Valutazione*”;

procede di seguito all'analisi delle proposte in base alla documentazione ricevuta e all'istruttoria effettuata dall'Ufficio per la valutazione:

1) Proposta di Master in *Psicopatologia dell'apprendimento*

N	Denominazione master	Struttura di riferimento	R/I	Livello	Durata	N. Posti min/max	Tasse
1	Psicopatologia dell'apprendimento	Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia	R	II	1 anno	20/30 + max 4 uditori	€ 2.100,00 da versare in 3 rate



Il Nucleo prende atto che la proposta prevede che il Master possa essere seguito anche da uditori. Trattandosi di rinnovo, sono presenti i risultati della soddisfazione degli studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Master di Ateneo, art.7 comma 2 D.R. 867 del 6/6/2013. Il piano didattico del progetto non rispetta la corrispondenza delle ore/crediti definita dal Nucleo nella riunione del 23/06/2016, ma la proposta è stata approvata e trasmessa alla Direzione per la didattica e l'orientamento prima di tale delibera e il Direttore del master ha successivamente integrato la proposta dando motivazione di tali differenze.

Il Nucleo rileva che:

- i questionari con le valutazioni dei partecipanti al master, dai quali si evidenzia un buon livello di gradimento, sono in numero molto contenuto;
- la retribuzione oraria per Direzione e Coordinamento (€ 200,00) è notevolmente superiore a quella prevista per la docenza (€ 50,00) che, peraltro, risulta meno retribuita dell'attività di tutoraggio (€ 53,34). Si tratta di aspetti immutati rispetto alle precedenti edizioni del master, ammissibili in base al Regolamento master e per i quali gli organi accademici in sede di approvazione non hanno espresso rilievi.

Il NVA, tenendo conto della corrispondenza del piano didattico a quello delle precedenti edizioni del master, nonché delle motivazioni fornite in via integrativa sulle differenze nella quantificazione del rapporto ore/crediti per i laboratori esprime parere favorevole all'attivazione del Master in *Psicopatologia dell'apprendimento*. Raccomanda, peraltro, l'ampliamento della copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti a un grado più significativo.

2) Proposta di Master *Teoria e metodi dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie croniche*

N	Denominazione master	Struttura di riferimento	R/I	Livello	Durata	N. Posti min/max	Tasse
2.	Teoria e metodi dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie croniche	Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica	I	I	8 mesi	15/20	€ 2.100,00 da versare in 3 rate

Il Nucleo osserva che nel Master, di nuova istituzione, una parte della didattica frontale viene svolta a titolo gratuito.

Il piano didattico del progetto rispetta la corrispondenza delle ore/crediti definita dal Nucleo nella riunione del 23/06/2016. Il Nucleo rileva che:

- per alcuni insegnamenti non è indicata la corrispondenza del SSD dell'insegnamento con quello del docente.

Il NVA esprime parere favorevole all'attivazione del Master in *Teoria e metodi dell'attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie croniche*.

3) Proposta di Master in *Endodonzia Clinica e Chirurgica*

Il NVA prende atto che il Direttore del Master ha chiesto l'aumento del numero massimo dei posti di tre unità (da 10 a 13) e in relazione a tale aumento è stata modificata la proposta, su cui il Nucleo si era precedentemente espresso nella riunione del 6/10/2016, con la rimodulazione del piano finanziario.

In particolare la didattica non viene più prevista a titolo gratuito e si riorganizzano le attività e i compensi per la direzione e il coordinamento. Inoltre, vengono destinate maggiori risorse per trasferte e viaggi,



materiale di consumo e attrezzature. Il NVA esprime parere favorevole all'attivazione del Master in *Endodonzia Clinica e chirurgica* con la nuova formulazione del piano finanziario.

La delibera relativa alle proposte di master è approvata seduta stante e il relativo dispositivo sarà trasmesso alle strutture competenti per i conseguenti adempimenti.

La prof. Molinelli alle ore 13 chiude il collegamento skype.

4. Stato di avanzamento relazione “Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai Corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti” A.A.2015/16 e “Relazione anno 2015”, ai sensi della L.537/93 e L.370/99;

i. Relazione “Analisi delle criticità e dei punti di forza della didattica erogata dai Corsi di Studio in relazione alla qualità percepita dagli studenti”

Anche per quest'anno il Nucleo ha ritenuto opportuno predisporre la relazione sulle criticità, seppur non obbligatoria, per l'importanza delle informazioni che restituisce agli organi accademici e ai responsabili dei corsi di studio sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica e sulle segnalazioni ricevute dal Nucleo.

Viene discussa la bozza anticipata per mail a tutti i componenti, e che necessita di un'ultima revisione prima della approvazione definitiva. A tal fine il Nucleo incarica la Coordinatrice di sovrintendere all'ultimazione e le dà mandato di anticiparne i contenuti al Magnifico Rettore.

ii. “Relazione anno 2015”

La redazione della Relazione per l'anno 2015 è stata impostata considerando la metodologia dello scorso anno: essa si focalizzerà, quindi, sugli aspetti che non stati esaminati e valutati dal Nucleo nell'adempimento dei propri compiti istituzionali in precedenti documenti (in particolare relazione AVA) e in tal senso integrerà le relazioni e la documentazione già redatta dal Nucleo per l'anno 2015.

La relazione è attualmente in fase di predisposizione; per la stesura definitiva i proff. Cappelletti Montano e Conversano, supervisioneranno, rispettivamente, l'elaborazione delle sezioni “Ricerca” e “Didattica”, mentre per la sezione “Amministrativa e Bilancio”, la Coordinatrice si avvarrà del contributo della dr.ssa Neroni e dell'Ing. Demuru.

Non appena ultimata la relazione verrà condivisa tra i componenti del Nucleo e sottoposta poi a formale approvazione.

5. Programmazione attività (Performance e Ricerca);

i. “Performance”

Il Nucleo rinvia ogni discussione sulle attività di analisi del nuovo Piano integrato e di monitoraggio ad un momento successivo all'incontro con il Rettore programmato per la prima decade di marzo, e all'acquisizione del feedback sul piano precedente, atteso a breve a seguito delle analisi che l'ANVUR sta svolgendo e mettendo a disposizione degli Atenei.

ii. “Ricerca”

Rispetto alla ricerca, anche in relazione alla mancanza della SUA RD, la cui compilazione non è stata richiesta dall'ANVUR lo scorso anno, il Nucleo esprime l'intendimento di iniziare fin d'ora ad acquisire tutte le notizie necessarie e utili sul modello di AQ definito dal PQA e adottato in concreto dai dipartimenti e sulla sua attuazione, sulla programmazione a livello dipartimentale, sul monitoraggio e sull'analisi svolti. A questo scopo il Nucleo provvederà a sollecitare dal PQA un'adeguata informazione



ad hoc e la definizione di un flusso informativo periodico e strutturato. Rinvia, inoltre, alla pubblicazione del Rapporto ANVUR sulla VQR ogni decisione su criteri e modelli di valutazione.

6. Nuova AVA - processo di accreditamento;

La Coordinatrice informa che il PQA, in vista della visita di Accreditamento periodico dell'Ateneo, prevista dal 16 al 20 ottobre p.v., ha programmato (il 16, 20 e 21 febbraio) una serie di incontri informativi e formativi rivolti al personale dell'Ateneo e agli studenti; la notizia di tale iniziativa, che permette di aumentare la conoscenza del nuovo sistema AVA 2.0 è stata divulgata attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo e via e-mail a tutti gli utenti.

7. Varie ed eventuali.

7.1. Iniziative informative-formative del PQA. - Il PQA, che sta popolando i contenuti della sezione "unica per la qualità e il miglioramento" del sito istituzionale dell'Ateneo, ha provveduto a caricare in tale sezione le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti, prevedendo che l'accesso ad esse sia riservato, senza specificare, peraltro, tipologia dei soggetti abilitati. In precedenza le relazioni venivano caricate nel sito delle Facoltà, con accesso libero. Il Nucleo, rilevato il cambiamento di regime di accessibilità di tali documenti, si dichiara non contrario a tale mutamento, purché la scelta, debitamente motivata, rientri in un processo complessivo di miglioramento e venga garantita la piena accessibilità a tutte le persone che, in ragione del ruolo o funzione, possono e devono intervenire nel processo di AQ dei corsi.

7.2. Il Nucleo analizza il documento sulle "classi" di merito per la nuova metodologia di analisi dei dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica.

Come esplicitato nel documento la nuova metodologia permette di superare i problemi riscontrati nella proposta originaria del Nucleo. La nuova configurazione delle classi impedisce fenomeni di spostamento della classe di assegnazione da una classe ad una non contigua, che invece si verificava nella precedente proposta, e risolve il problema legato alla sensibilità per valori dell'indicatore (IC) vicini al 'valore frontiera' 0.5.

7.3. Nuove modalità di rilevazione opinione studenti AVA 2.0.- In relazione alla nuova modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti, la Coordinatrice richiama il contenuto del confronto con il dr. Melis, di cui ha già dato notizia nelle comunicazioni, e ricorda che il tema sarà affrontato nell'incontro che avrà a breve con il Rettore, in occasione del quale acquisirà un primo orientamento.

Il Nucleo discute approfonditamente i diversi profili e le difficoltà tecniche che essa pone, i vantaggi e le criticità. A conclusione del confronto il Nucleo esprime le seguenti osservazioni, che saranno riproposte nella relazione Analisi delle criticità.

"Le nuove modalità coinvolgono aspetti sostanziali della rilevazione che impongono al Nucleo una riflessione complessiva, e richiedono scelte politiche da parte degli Organi di vertice dell'Ateneo, al supporto tecnico-valutativo delle quali il Nucleo si rende pienamente disponibile.

Rispetto alle nuove indicazioni ANVUR, il sistema di rilevazione in essere richiede, infatti, sostanziali modifiche: la modalità di rilevazione "in aula" ridurrebbe considerevolmente il tasso di copertura, ma garantirebbe dati qualitativamente più affidabili. Non eliminerebbe completamente, tuttavia, il problema dell'individuazione degli studenti effettivamente "frequentanti": il sistema ora in essere nell'Ateneo di Cagliari si basa su un'autodichiarazione dello studente, priva di riscontri e sulla cui effettività quindi da più parte vengono sollevati dubbi e avanzate richieste di sistemi di accertamento della presenza alle lezioni, mentre le modifiche introdotte dall'ANVUR partono dal presupposto che lo studente, essendo



presente in aula nel momento della rilevazione, debba considerarsi a tutti gli effetti “frequentante”. Esse non tengono conto in nessun modo della misura di lezioni effettivamente frequentate dal singolo studente.

Anche le previsioni ANVUR sugli strumenti con cui procedere alla rilevazione richiedono una riflessione da parte dell'Ateneo. L'utilizzo di smartphone e/o tablet da mettere a disposizione di tutti gli studenti richiederebbe uno sforzo economico non indifferente per consentire la rilevazione contestuale, mentre la messa a disposizione di un numero contenuto di dispositivi non garantirebbe la contestualità della rilevazione e ne allungherebbe i tempi. Più problematiche, però, le indicazioni sulla tempistica, essendo previsto che la rilevazione debba chiudersi entro la fine della prima sessione d'esame: ciò, unitamente alle disposizioni riguardanti le modalità di rilevazione, richiederebbe che gli studenti che non hanno partecipato alla rilevazione in aula entro tale termine compilino i questionari online, riproponendosi per questa quota di studenti il problema della auto-qualificazione come frequentante, senza nessun accertamento. L'insieme delle rilevazioni comprenderebbe, quindi, situazioni disomogenee (studenti effettivamente frequentanti, perché presenti in aula al momento della rilevazione, e studenti che si autodichiarano tali al momento della compilazione del questionario).

Inoltre, i tempi di chiusura della rilevazione non permettono che per il futuro la compilazione del questionario resti agganciata, com'è attualmente, alla prenotazione dello studente all'esame.

Il sistema quindi sembra rendere molto complesso – o economicamente oneroso – mantenere l'obbligatorietà nella compilazione del questionario e quindi un grado di copertura elevato come quello attuale.”

L'ing. Demuru manifesta la propria personale disponibilità all'approfondimento degli aspetti informativi critici, e a verificare le possibilità e le modalità con le quali mantenere la più ampia copertura, che il Nucleo ritiene da sostenere il più possibile come valore del sistema di AQ, e si ringrazia l'ing. Demuru per l'incarico assunto. Viene quindi rinviata ogni valutazione ulteriore al riguardo.

Non essendovi niente altro da discutere o deliberare la seduta viene chiusa alle ore 13:50.

Il Segretario verbalizzante

f.to Dott.ssa Antonella Idini

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

f.to Prof.ssa Elisabetta Loffredo